

# PERCORSO PARTECIPATIVO

PER LA STESURA DELLA NUOVA STRATEGIA DI  
SVILUPPO LOCALE 2023-2027

REPORT INCONTRI



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALI  
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE  
ITALIA 21-27

CAPACITÀ PER  
LA COESIONE



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

Nel 1° incontro  
il 6 ottobre  
a Magomadas:

Abbiamo presentato:

- il percorso partecipativo per la scrittura del nuovo Piano d'Azione (PdA)
- il nuovo bando di selezione del GAL nella programmazione 2023-2027 e in particolare dei 4 ambiti e degli interventi finanziabili

Abbiamo  
raccolto:

ASPETTATIVE E DESIDERI sul percorso partecipativo, per poterlo costruire al meglio.

Partendo dalle domande:

- *Cosa ti aspetti dal percorso?*
- *Che cosa desideri dal percorso?*

# Cosa ti aspetti dal percorso?

1/2

- Di essere accompagnati e non lasciati soli. Avere una certa velocità di trasformazione e sviluppare idee innovative. Che il territorio sia davvero ascoltato.
- Di avere la possibilità di approfondire temi diversi come nuove forme di "turismo" (es. nomadi digitali che vengono a lavorare in smart working). In particolare è necessario capire se le infrastrutture possono supportare idee innovative in tal senso.
- Che si arrivi a comunicare e valorizzare il territorio.
- Fiducia e chiarezza.

# Cosa ti aspetti dal percorso?

2/2

- Riflettere su cosa possiamo scambiare con i turisti che stanno solo temporaneamente sul nostro territorio e su cosa questi possono lasciarvi, anche dal punto di vista culturale.
- Un rafforzamento dell'attività del GAL nell'ottica dell'informazione dei cittadini su finanziamenti europei extra GAL.
- Un indirizzo, un supporto preciso con evidenza dei settori specifici.

# Cosa desideri dal percorso?

- Concretezza e uno schema preciso da seguire per la programmazione futura.
- Condivisione di idee da parte di tutti i partecipanti.
- Consapevolezza e concretezza.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALI  
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE  
ITALIA 21-27  
CAPACITÀ PER  
LA COESIONE



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

Nel 2° incontro  
il 10 ottobre  
a S. Lussurgiu:

Abbiamo riletto la programmazione 2014-2020 attraverso:

- le esperienze personali
- i numeri della programmazione precedente in termini di risorse spese, bandi, realtà nuove e esistenti finanziate, progetti di cooperazione e attività extra Leader
- punti di forza e criticità dei singoli bandi, come dell'intera attività

# Quali punti di forza?

- l'esistenza di un bando dedicato alle nuove imprese
- estrema disponibilità da parte del GAL, del suo direttivo e soprattutto della sua struttura tecnica
- disponibilità dei tecnici istruttori del GAL nella risoluzione dei problemi



## Quali criticità?

- prima fra tutte, relativamente a diversi bandi, la **lentezza nei pagamenti**
- relativamente al bando per l'avvio di nuove imprese extra-agricole: il **limite di dover contare su preventivi non realistici**, il fatto che per vincere un bando non basti il mero calcolo matematico
- chi deve supportare/ha supportato operatori nella presentazione delle domande fa presente che è **difficile supportare le domande nei CAA** a causa della scarsa conoscenza dei bandi e del fatto che la **fase della rendicontazione è spesso molto complessa e pesante**: questo genera rallentamenti nell'attuazione

# Quali aspettative per il futuro?

- Relativamente alla realizzazione dei bandi si auspica **maggiore sostegno nella fase della spendita** delle risorse e nella fase della rendicontazione, al solo fine di riuscire a dare celermente maggiore valore al territorio
- Si auspica la **creazione dell'Ecolabel** per prodotti e servizi afferenti al territorio del GAL Terras de Olla
- In merito alla governance: si raccomanda di cercare di **superare i confini comunali** per arrivare a parlare di/ fare sistema tra tutti gli ambiti e le ricchezze dell'ampio territorio che comprende Planargia, Montiferru e Alto Campidano

Nel 3° incontro  
il 30 ottobre  
a Bosa:

Abbiamo condotto l'analisi SWOT, cioè abbiamo fatto emergere:

- punti di forza e punti di debolezza da affrontare attraverso la nuova strategia
- le opportunità e le minacce esterne di cui tenere conto

# Punti di forza

1/2

## 1. Filiere agroalimentari di eccellenza:

filiera del vino e in particolare produzione della Malvasia, diverse produzioni di pane tradizionale diffuse sul territorio (gallette, panadas, casizolu...), filiera del Bue Rosso, produzione olivicola, filiera agrumicola, filiera ittica, legumi e ortaggi tipici (fave)

## 2. Produzioni artigianali di cui ancora si conserva know-how:

lavorazione del filet, del macramè, dei cesti di asfodelo, della ceramica

## 3. Patrimonio archeologico e architettonico di rilievo:

patrimonio architettonico tradizionale, aree archeologiche di pregio (Cornus)

## 4. Patrimonio culturale immateriale non ancora valorizzato:

tradizioni legate al lavoro artigianale ricchezza e oggetto di curiosità per i locali e per i turisti, tradizioni canore diffuse sul territorio, le tradizioni del Carnevale, eventi culturali e/o musicali (ad esempio il Festival Internazionale Bosa Antica)

# Punti di forza

2/2

## 5. Posizione Geografica:

vicinanza all'aeroporto di Alghero, posizione strategicamente vicina a diverse altre zone attrattive della Sardegna (Alghero, Sinis, Barbagia)

## 6. Ambiente e territorio:

presenza di rilievi importanti (ad es. il massiccio del Montiferru), patrimonio naturale incontaminato e accessibile, patrimonio costiero di grande varietà (dalle ampie spiagge sabbiose alle falesie calcaree) e relativo turismo balneare, vastità del territorio del GAL, clima mite.

## + tre punti di forza trasversali a tutti i macro-temi:

forte cultura del lavoro, ottima qualità della vita e il senso del buon vivere, l'originalità e genuinità di tutto il patrimonio del territorio, sia dal punto di vista ambientale che culturale.

# Punti di debolezza

1/2

1. Mercato del lavoro e formazione in ambito agricolo:  
carenza di personale formato e specializzato di alto livello per la produzione della malvasia, carenza di manodopera e nuove tecnologie in generale nelle produzioni
2. Mondo delle imprese:  
scarsa collaborazione tra gli operatori dello stesso settore (agricolo, turistico, multifunzionale, ecc.), frammentazione del mondo dell'imprenditorialità, surplus di imprese in alcuni settori, scarso senso di cooperazione
3. Promozione turistica:  
percorsi storici, pedonali, ciclabili e carrabili, abbandonati e non valorizzati, carenza di guide escursionistiche per turisti non esperti
4. Relazioni interterritoriali:  
scarsa comunicazione, oltre che scarsa collaborazione, tra comuni anche limitrofi

# Punti di debolezza

2/2

## 6. Esperienza GAL:

scarsa partecipazione alle opportunità offerte dal GAL in termini di formazione e animazione territoriale

## 7. Società e inclusione:

carenza dei servizi essenziali, assenza di operatori sociali in grado di rispondere alle esigenze della popolazione anziana in crescita



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALI  
PER LO SVILUPPO RURALE



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

# Opportunità

1/2

## 1. Turismo:

opportunità di diversificazione dei flussi e destagionalizzazione, possibilità di attrarre nuovi residenti, permanenti o temporanei, turismo interno, interesse sempre più diffuso per offerte turistiche che includono enogastronomia, cultura e ambiente

## 2. Ambiente e territorio:

reti di cammini non ancora sfruttati, nuove forme di turismo ambientale (esperienze per amatori e non solo per professionisti), biodiversità del territorio e ampliarla con nuovi impianti di specie autoctone

## 3. Collaborazione pubblico/ privato:

rete tra enti pubblici e imprese, interconnettere le aziende sul territorio (aziende vitivinicole), avviare e/o ripetere esperienze con Università e enti di ricerca per scambio buone pratiche, scuole del territorio come partner cruciali per la formazione



# Opportunità

2/2

## 4. Progettualità passate, in corso, future:

- formazione di un consorzio (potenziale),
- progetti per mettere a sistema le imprese vitivinicole del territorio per efficientare la produzione grazie alla condivisione della manodopera specializzata e del know-how (potenziale),
- creazione di una cooperativa di comunità che possa essere anche luogo di incontro tra generazioni sia dal punto di vista professionale che culturale (potenziale),
- progetto sulle case cantoniere in corso e legato alla valorizzazione del percorso del trenino verde che insiste sul territorio (in corso),
- progetto di programmazione territoriale "La sapienza del villaggio" (in corso).

# Minacce

1/2

## 1. Infrastrutture e trasporti:

connessione ad internet scarsa e inadeguata, collegamenti con l'aeroporto più vicino difficoltosi, difficile accesso al territorio (sia con mezzi pubblici che con mezzi privati) e per i mezzi pesanti per il trasporto merci, carenza di servizi di mobilità tra i comuni del territorio, scarsa accessibilità del territorio tramite Google Maps

## 2. Turismo e risorse culturali:

assenza di spazi adatti a ospitare grandi eventi, attività di ricezione abusive, difficili da controllare, necessità di accordi con proprietari privati dei terreni che ospitano siti archeologici di rilievo (nuraghi e domus de janas) per renderli fruibili, pericolo dato dal modello "cortes apertas", pericolo di perdita totale del know-how di alcune produzioni artigianali di rilievo (filet, intreccio asfodelo)

# Minacce

2/2

## 4. Ambiente e territorio:

rischio idrogeologico a causa dell'abbandono del territorio, cambiamento climatico minaccia le produzioni agroalimentari di eccellenza del territorio e la biodiversità

## 5. Società e inclusione:

analfabetismo digitale, spopolamento a causa della denatalità e invecchiamento della popolazione, assenza di politiche capaci di attrarre nuovi residenti, carenza di servizi di inclusione, per anziani ma non solo

Nel 4° incontro  
il 7 novembre  
a Modolo:

Abbiamo iniziato a condividere i fabbisogni del territorio:

Ma cos'è un **bisogno**? *per bisogno si intende la mancanza totale o parziale di qualcosa che è fondamentale per una persona/collettività, la sua sopravvivenza e il suo benessere*

Ci siamo quindi chiesti: *cosa manca (totalmente o parzialmente) al nostro territorio perché possa sopravvivere, perché possa stare bene?*

E abbiamo costruito collettivamente una BACHECA DEI FABBISOGNI

[>>> VAI ALLA BACHECA DEI FABBISOGNI](#)



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALI  
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE  
ITALIA 21-27  
CAPACITÀ PER  
LA COESIONE



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

# A1: Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

- migliorare la gestione del paesaggio rurale
- rafforzare le filiere agroalimentari esistenti
- valorizzare la cucina tipica e la ristorazione
- sfruttare le risorse del territorio, compresi prodotti da trasformare non ancora sfruttati (es. fico d'india)
- aumentare massa di prodotti tipici per poter coprire il mercato: la produzione ora è spalmata su pochi e piccoli produttori
- creare nuove reti e supportare quelle esistenti
- coordinare attività e servizi del territorio
- frantoio
- collegamenti viari tra tutti i comuni e per la fruizione del paesaggio rurale
- sistemi per migliorare la condizione dei campi abbandonati e degli oliveti
- società/ditte di servizi che "forniscono" personale stagionale già formato
- creare reti e filiere in ambito turistico e agricolo

# A1: Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

migliorare la gestione del paesaggio rurale

rafforzare le filiere agroalimentari esistenti

valorizzare la cucina tipica e la ristorazione

sfruttare le risorse del territorio, compresi prodotti da trasformare non ancora sfruttati (es. fico d'india)

aumentare massa di prodotti tipici per poter coprire il mercato: la produzione ora è spalmata su pochi e piccoli produttori

creare nuove reti e supportare quelle esistenti

coordinare attività e servizi del territorio

**A1: Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari**

frantoio

collegamenti viari tutti i comuni e per la fruizione del paesaggio rurale

sistemi per migliorare la condizione dei campi abbandonati e degli oliveti

società/ditte di servizi che "forniscono" personale stagionale già formato

frantoio

creare reti e filiere in ambito turistico e agricolo

miro

## A2: Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi

1/2

- creare spazi collettivi per favorire l'incontro dei residenti stanziali temporanei
- creare servizi per permettere alle persone di trasferirsi a vivere sul territorio: servizi essenziali e culturali
- sala polifunzionale per attività sportive (corpo libero, sala attrezzi, corsi di ballo, ma anche sala convegni)
- spazi per il coworking
- collegamenti viari tra tutti i comuni e per la fruizione del paesaggio rurale
- servizi/iniziativa per trattenere i ragazzi e le ragazze più giovani sul territorio
- laboratori collettivi per l'inclusione sociale legati all'agricoltura
- coordinare attività e servizi del territorio
- incrementare la popolazione
- spazi per i giovani per incontri ricreativi, attività creative, corsi, che non siano il bar.



## A2: Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi

2/2

- spazi collettivi per artisti/artigiani con spazi laboratorio e spazio espositivo
- calendarizzazione sistematica degli eventi del territorio, con accordo tra i comuni
- connessione digitale
- società/ditte di servizi che "forniscono" personale stagionale già formato
- servizi di trasporto/shuttle a chiamata per collegamento rapido tra i paesi del territorio
- intermodalità dei trasporti
- collegamenti viari tra tutti i comuni e per la fruizione del paesaggio rurale



# A2: Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi

creare spazi collettivi per favorire l'incontro dei residenti stanziali temporanei

creare servizi per permettere alle persone di trasferirsi a vivere sul territorio: servizi essenziali e culturali

sala polifunzionale per attività sportive (corpo libero, sala attrezzi, corsi di ballo, ma anche sala convegni)

spazi per il coworking

collegamenti viari tutti i comuni e per la fruizione del paesaggio rurale

servizi/iniziativa per trattenere i ragazzi e le ragazze più giovani sul territorio

laboratori collettivi per l'inclusione sociale legati all'agricoltura

coordinare attività e servizi del territorio

incrementare la popolazione

## A2: Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi

spazi per i giovani per incontri ricreativi, attività creative, corsi... che non siano il bar!

spazi collettivi per artisti/artigiani con spazi laboratorio e spazio espositivo

calendarizzazione sistematica degli eventi del territorio, con accordo tra i comuni

connessione digitale

società/ditte di servizi che "forniscono" personale stagionale già formato

servizi di trasporto/shuttle a chiamata per collegamento rapido tra i paesi del territorio

intermodalità dei trasporti

collegamenti viari tutti i comuni e per la fruizione del paesaggio rurale

miro

## A3: Sistemi di offerta socio culturali e turistico ricreativi locali

1/3

- sfruttare tutte le risorse ambientali del territorio
- dispositivi per la realizzazione di beni immateriali
- creare itinerari turistici montagna/mare per coinvolgere l'intero territorio nell'offerta turistica
- collegamenti tra strutture e attività in diversi comuni
- favorire turismo nelle aree più interne
- creare sistemi di offerta turistica, culturale, ricreativa legate tra loro
- rendere la natura più disponibile e accessibile ai visitatori: sentieristica, segnaletica, servizi
- fare rete tra guide ambientali e persone che vogliono intraprendere un cammino nelle zone interne
- mettere in contatto i produttori locali (in particolare di Malvasia) con i turisti
- formare manager/produttori del territorio

## A3: Sistemi di offerta socio culturali e turistico ricreativi locali

2/3

- servizi di trasporto/shuttle a chiamata per collegamento rapido tra i paesi del territorio
- creare reti e filiere in ambito turistico e agricolo
- potenziare il turismo archeologico e culturale
- spazi collettivi per artisti/artigiani con spazi laboratorio e spazio espositivo
- connessione a internet
- valorizzare la cucina tipica e la ristorazione
- creare spazi collettivi per favorire l'incontro dei residenti stanziali temporanei
- riattivare il trenino verde anche come mezzo di locomozione "green"
- aree di sosta per camper
- calendarizzazione sistematica degli eventi del territorio, con accordo tra i comuni

# A3: Sistemi di offerta socio culturali e turistico ricreativi locali

3/3

- colmare la carenza di collaborazione tra operatori
- comunicazione e promozione del territorio e dei servizi
- migliorare la segnaletica stradale
- potenziare collegamenti tra i comuni, le strutture ricettive e i siti di interesse
- collegamenti viari tra tutti i comuni e per la fruizione del paesaggio rurale
- intermodalità dei trasporti
- rendere visibili talenti e prodotti del territorio
- formazione e professionalità degli operatori turistici
- incrementare la popolazione
- coordinare attività e servizi del territorio



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALI  
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE  
ITALIA 21-27

CAPACITÀ PER  
LA COESIONE



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

# A3: Sistemi di offerta socio culturali e turistico ricreativi locali



miro

## A4: Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri

- ampliare il bacino d'utenza/mercato dei prodotti artigianali del territorio
- dispositivi per la valorizzazione e la conoscenza dei prodotti artigianali
- incrementare la popolazione
- spazi collettivi per artisti/artigiani con spazi laboratorio e spazio espositivo
- coordinare attività e servizi del territorio
- aumentare la consapevolezza della ricchezza del territorio



# A4: Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri

ampliare il bacino  
d'utenza/mercato  
dei prodotti  
artigianali del  
territorio

dispositivi per la  
valorizzazione e  
la conoscenza  
dei prodotti  
artigianali

incrementare  
la  
popolazione

spazi collettivi per  
artisti/artigiani  
con spazi  
laboratorio e  
spazio espositivo

coordinare  
attività e  
servizi del  
territorio

aumentare la  
consapevolezza  
della ricchezza  
del territorio

**A4: Sistemi produttivi  
locali artigianali e  
manifatturieri**

# Formazione

- formare operatori e cittadini sui benefici dello stare in rete (invece che in competizione)
- formazione e professionalità degli operatori turistici
- lingua inglese
- alfabetizzazione digitale
- favorire il passaggio alla transizione ecologica
- formazione professionale in ambito vitivinicolo concreta (altrimenti si rischia in termini di sicurezza e conseguenze penali)
- incrementare la popolazione
- Internet
- consapevolezza del territorio
- sicurezza sul lavoro
- coordinare attività e servizi del territorio



# Formazione

formare operatori e cittadini sui benefici dello stare in rete (invece che in competizione)

formazione e professionalità degli operatori turistici

favorire il passaggio alla transizione ecologica

lingua inglese

alfabetizzazione digitale

formazione professionale in ambito vitivinicolo CONCRETA (altrimenti si rischia in termini di sicurezza e conseguenze penali)

**+:  
Formazione**

incrementare la popolazione

lingua inglese

internet

consapevolezza del territorio

consapevolezza del territorio

sicurezza sul lavoro

coordinare attività e servizi del territorio

miro

Nel 5° incontro  
il 10 novembre  
a Seneghe:

Abbiamo continuato a condividere i fabbisogni del territorio,  
ma soprattutto li abbiamo GERARCHIZZATI:

con un "voto a semaforo" abbiamo indicato  
quali bisogni sono prioritari per lo sviluppo del territorio.

>>> COME SI È EVOLUTA LA BACHECA DEI  
FABBISOGNI



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALI  
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE  
ITALIA 21-27  
CAPACITÀ PER  
LA COESIONE



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

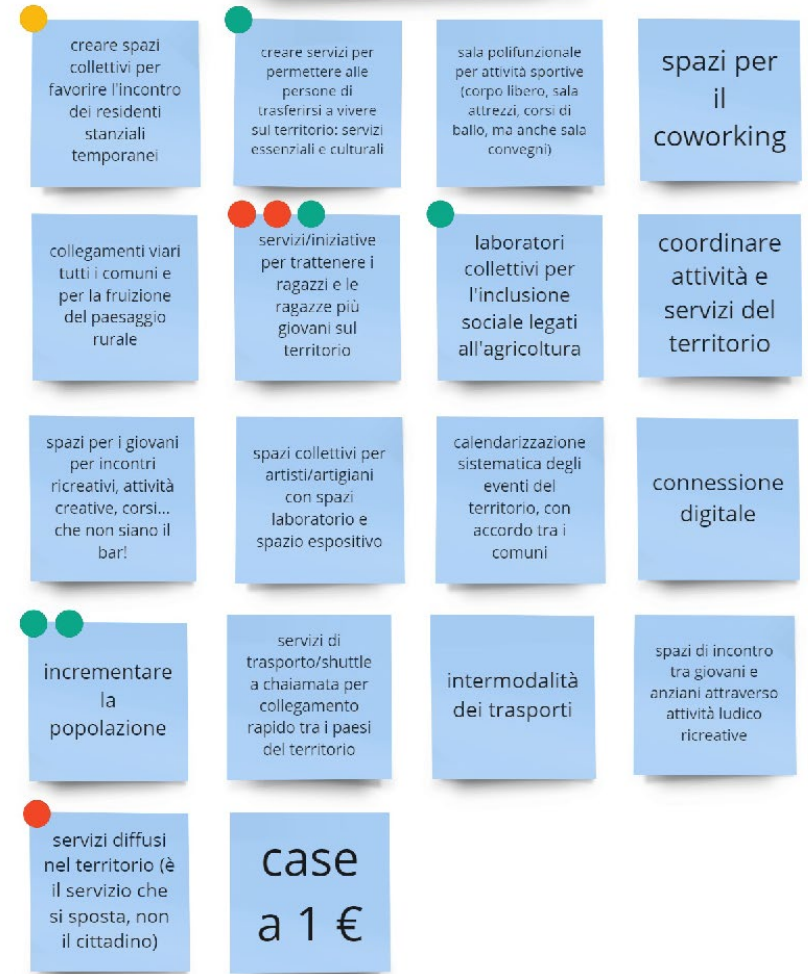
# A1: Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

## A1: Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari



# A2: Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi

## A2: Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi



miro



# A3: Sistemi di offerta socio culturali e turistico ricreativi locali

## A3: Sistemi di offerta socio culturali e turistico ricreativi locali



# A4: Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri

## A4: Sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri

coordinare attività e servizi del territorio

spazi collettivi per artisti/artigiani con spazi laboratorio e spazio espositivo

aumentare la consapevolezza della ricchezza del territorio

ampliare il bacino d'utenza/mercato dei prodotti artigianali del territorio

dispositivi per la valorizzazione e la conoscenza dei prodotti artigianali

incrementare la popolazione

commistione tra designer e artigiani locali per nuove produzioni

ricerca mirata sulle peculiarità produttive del territorio

analisi tecniche per creare un database sul territorio per nuove denominazioni

portale web come motore di ricerca delle diverse offerte artigianali, culturali, ambientali del Montiferru/Planargia/Alto Campidano

# Formazione

## Formazione



Nel 6° incontro  
il 14 novembre  
a Nurachi:

Abbiamo dedicato un intero incontro a raccogliere i FABBISOGNI FORMATIVI, guidati dai settori strategici del FSE+ :

>>> I FABBISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO



# Turismo, cultura e ambiente

## Turismo, cultura e ambiente



miro

# Agrifood e Agroindustria

## Agrifood e Agroindustria



miro

# Innovazione sociale

## Innovazione sociale

formare operatori e cittadini sui benefici dello stare in rete (Invece che in competizione) --

formazione al diritto civico

ESG

gestione aziendale (anche in ambito sociale si può fare profitto)

formazione di operatori per l'assistenza alle persone più fragili (persone in condizione di disagio, disabilità)

formazione per professioni di cura: servizi rivolti a persone fragili, adulti e bambini, anche in digitale.

formazione di operatori per servizi infanzia e adolescenza in ambiente agropastorale

creazione di impresa/co operativa

servizio di co-working/co-housing

alfabetizzazione digitale

miro

# Green & Blue Economy e transizione ecologica

## Green&Blue Economy e transizione ecologica

favorire il  
passaggio alla  
transizione  
ecologica

consapevolezza  
del territorio

sviluppo  
competenze  
nella gestione  
silvicolturale

innovazione  
tecnologica

ESG

formazione per il  
recupero di arti e  
mestieri per  
promuovere una  
politica di *long  
life* dei beni

formazione su  
vecchi mestieri,  
perché possano  
tornare nuovi e  
"ringiovaniti"

miro



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALI  
PER LO SVILUPPO RURALE



COESIONE  
ITALIA 21-27  
CAPACITÀ PER  
LA COESIONE



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

# ICT e transizione digitale

## ICT e transizione digitale

uso di internet

alfabetizzazione digitale ++

IA

metaverso

machine learning

block chain

sviluppo competenze tecnologiche per la gestione silvicoltrurale (es. presidio del territorio con l'ausilio di droni)

formazione e orientamento dei lavoratori nel settore agricolo

miro

# Nel 7° incontro il 20 novembre a Bauladu:

Abbiamo

- ripercorso il bando, gli ambiti e le operazioni attuabili per ciascuno di essi;
- riletto i fabbisogni emersi negli incontri precedenti e sistemizzati in una >>> MAPPA DEI FABBISOGNI che ha fatto emergere la prevalenza degli ambiti 1 e 3 ma in particolare l'intersezione di quest'ultimo con tutti e quattro gli ambiti.

Sulla base di questi elementi abbiamo avviato un dibattito pubblico in plenaria per riflettere su:  
Quali operazioni ordinarie dovrebbero essere finanziate?  
Perché?



Sono emerse  
diverse idee in  
merito alle  
operazioni  
ordinarie:

A1: Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

Bandi di rete:

- Acquisizione di marchi e di aziende/produzioni storiche che rischiano la chiusura a causa dell'assenza di eredi
- Rafforzare imprese esistenti attraverso i bandi di rete

Nuove start up non agricole:

- Creazione di attività/laboratori per la produzione di prodotti di cosmesi
- Creazione di aziende dedite ad attività di riciclo

A2: Servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi

Nuove start up non agricole:

- creazione di servizi al cittadino itineranti
- creazione di spazi collettivi per i cittadini

Sono emerse  
diverse idee in  
merito alle  
operazioni  
ordinarie:

### A3: Sistemi di offerta socio culturali e turistico ricreativi locali

#### Nuove start up non agricole:

- creazione di un'attività di NCC/shuttle per i cittadini e i turisti
- creazione di spazi collettivi di incontro tra residenti permanenti e temporanei

#### Multifunzionalità del bosco:

- miglioramento della sentieristica
- creazione di attività di escursionismo anche per amatori e principianti, con l'ausilio di asinelli/cavalli
- creazione di attività nell'ambito della multifunzionalità del bosco, volte sia alla cura del territorio che a un migliore sfruttamento delle risorse ambientali del territorio in chiave turistica



# Nell' 8° incontro 24 novembre a Cuglieri:

Abbiamo

- ripercorso il bando, gli ambiti e le operazioni attuabili per ciascuno di essi;
- riletto i fabbisogni emersi negli incontri precedenti e sistemizzati in una >>> MAPPA DEI FABBISOGNI  
E le idee progettuali emerse nel dibattito pubblico dell'incontro precedente.

Attraverso un dibattito pubblico abbiamo confermato la convergenza delle priorità sull' **ambito 1 Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari** e sull'**ambito 3 Sistemi di offerta socio culturali e turistico ricreativi locali**.

Nei 2 ambiti  
scelti come  
prioritari:

Attraverso lo strumento delle SCHEDE DI OPERAZIONE, abbiamo iniziato a co-progettare alcune potenziali operazioni specifiche:

A1: Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari

Creazione di una piattaforma online/offline per la condivisione di conoscenze e saperi tra imprenditori agricoli e per lo scambio/condivisione di servizi professionali utili alla gestione dell'azienda, ma non solo. Tale rete si immagina anche in partnership con le amministrazioni comunali che potrebbero usufruire a loro volta della condivisione di servizi professionali.

Nei 2 ambiti  
scelti come  
prioritari:

Attraverso lo strumento delle SCHEDE DI OPERAZIONE, abbiamo iniziato a co-progettare alcune potenziali operazioni specifiche:

### A3: Sistemi di offerta socio culturali e turistico ricreativi locali

- Creazione di un portale digitale che sia una vetrina per le aziende del territorio e sue risorse. Nello specifico il portale dovrà contenere informazioni utili per la promozione e la scoperta del territorio attraverso esperienze che le stesse imprese saranno in grado di fornire. Inoltre sarà un luogo digitale dove i possibili nuovi cittadini possano trovare informazioni utili.
- Creazione di un hub comunitario che ospiti diverse funzioni, a titolo esemplificativo co-working, spazio espositivo, ecc.

## CONTATTACI

ASSOCIAZIONE GAL TERRAS DE OLLIA  
Via Vittorio Emanuele, 78 - Cuglieri

0785 39102

[gal.terrasdeolia@gmail.com](mailto:gal.terrasdeolia@gmail.com)

[www.galterrasdeolia.it](http://www.galterrasdeolia.it)



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALI  
PER LO SVILUPPO RURALE



**COESIONE  
ITALIA 21-27**  
CAPACITÀ PER  
LA COESIONE



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA